

SERVIZI. In vista anche un aumento delle tariffe del 15,8%. Un cittadino: «Non rinuncio al piacere di una lettera e, per non restare senza, quando li trovo ne acquisto decine»

Francobolli, trovarli è ormai un'impresa Tabaccherie sfornite, disponibili alle Poste

● Gli esercenti: procedure per acquistarli complesse e costose

La Federazione italiana tabaccai: «La richiesta è crollata». Poste italiane conferma il calo delle richieste ma sottolinea che i francobolli possono essere acquistati in tutti gli sportelli.

Roberto Chifari

●●● Se andate in tabaccheria a comprare dei francobolli, potreste rimanere delusi. Il motivo è semplice: sono diventati introvabili e spesso sono oggetto di una vera e propria «caccia al tesoro». E non parliamo dei pezzi da collezione ma di quelli ordinari. Nel tempo delle comunicazioni istantanee, dei fax e delle e-mail, nes-

suno manda più cartoline o buste affrancate. In città i francobolli scarseggiano, tanto che molti hanno rinunciato ad acquistarli. Nelle tabaccherie del centro storico qualcuno ancora li vende, proprio perché i turisti, tra una foto al Teatro Massimo e una passeggiata a Mondello, non hanno perso l'abitudine di inviare ai propri cari le classiche cartoline turistiche. «Li abbiamo perché i turisti di tanto in tanto ce li chiedono, ma onestamente se ne vendono sempre meno», racconta un rivenditore del centro storico. Nelle altre tabaccherie, invece, non esistono più e molti esercenti lamentano una procedura di acquisto troppo complessa. «Non ne abbiamo perché la gente non li ac-

quista più e poi la procedura per l'approvvigionamento è abbastanza articolata - spiega un rivenditore autorizzato -. Si tratta di un accantonamento economico importante per l'acquisto e che non è compensato da un ricambio continuo». Inoltre, è prevista una revisione delle tariffe postali con un aumento del 15,8% del prezzo dei francobolli che passeranno dagli attuali 80 centesimi ai 95 centesimi. E così, girando per la città, si scopre che non sono più solo una passione di pochi ma c'è proprio chi li conserva per non rimanere a secco. «Io ancora li compro - spiega il signor Antonio, 75 anni, pensionato -, non rinuncio al piacere di inviare una lettera, ma sapendo che



Le Poste centrali in via Roma. Negli uffici è sempre possibile acquistare francobolli

sono diventati introvabili l'ultima volta ne ho acquistati una ventina».

Non va meglio in provincia dove l'approvvigionamento scarseggia e spesso i tabaccai sono costretti a rimandare indietro i turisti con le cartoline in mano. «Non li abbiamo più e non sentiamo l'esigenza di ordinarli», racconta un tabaccaio. «La richiesta di francobolli è sempre più bassa, infatti, più che diminuire sta proprio

crollando - spiegano dalla Federazione italiana tabaccai -. Se una volta questo era il core-business di una tabaccheria, adesso se ne vendono sempre meno. Di conseguenza molti hanno smesso di ordinarli». Da Poste Italiane confermano il calo delle richieste, ma ammettono che la procedura di acquisto è soprattutto una tutela per gli esercenti.

Chi proprio non può rinunciare al

piacere del quadratino dentellato e volesse riuscire ad accaparrarsi un francobollo può provare a fare un giro tra le tabaccherie della città, ma se alla fine non dovesse trovarli potrà rivolgersi al più vicino ufficio postale, quelli perlomeno ancora li possiedono. I francobolli, infatti, sono venduti in tutti gli sportelli postali, peccato che per averli bisognerà fare un po' di fila. (*RCH*)

INCIDENTI. In viale Regione Siciliana un ciclista, forse a causa della manovra azzardata di un automobilista, perde il controllo della bici e finisce sull'asfalto ferendosi

Via Campolo, auto investe una motociclista e fugge

●●● Investe una ragazza in moto e fugge. È successo ieri pomeriggio all'incrocio tra via Campolo e via Pacinotti dove un'auto ha urtato uno scooter condotto da una giovane che è finita a terra riportando ferite non gravi. Sull'episodio indaga la polizia.

In mattinata, invece, un ciclista è rimasto in viale Regione Siciliana poco dopo la rotonda di via Oretto. In ospedale è finito F.G. di 64 anni. Il ciclista è stato trasportato al Civico dove è stato sottoposto ad una serie di accertamenti clinici: ha riportato qualche trauma ma non è

in pericolo di vita. Le indagini sono condotte dagli agenti dell'infornistica stradale della polizia municipale. Secondo una prima ricostruzione, tutto è accaduto intorno alle 7. In quel momento un gruppo di ciclisti stava percorrendo la carreggiata centrale di viale Regione Sici-

liana in direzione di Catania. La «pattuglia» stava pedalando tranquillamente, quando all'altezza del distributore Eni che si trova poco prima dello svincolo per Bonagia, una Panda pare che si stesse immettendo all'interno dell'impianto. E per cause ancora poco chiare, il ci-

clista ha perso il controllo della bicicletta che ha cominciato a sbandare e alla fine è caduto a terra. Non è chiaro al momento se l'utilitaria abbia creato una turbativa al ciclista, un particolare questo all'attenzione degli investigatori. Qualcuno ha dato immediatamente l'allarme e

sono scattati i soccorsi, il ferito è quindi stato trasportato al Civico mentre sul posto è arrivata una pattuglia di agenti dell'infornistica per effettuare i rilievi. Gli investigatori hanno ascoltato il conducente della Panda. Nei prossimi giorni, non appena sarà possibile, sentiranno anche il racconto del ciclista e a quel punto avranno tutti i dettagli utili per ricostruire l'incidente e addebitare eventuali responsabilità. (*GICA*)

vinci

il

Cous Cous Fest

con

CONAD

Persone oltre le cose

IN PALIO

1000 TICKETS DEGUSTAZIONE

per il **Cous Cous Fest**

1 SOGGIORNO a

SAN VITO LO CAPO

Scopri come partecipare nei punti vendita CONAD aderenti all'iniziativa della Regione Sicilia

hai tempo fino al 15 Settembre 2015